SCUOLA E TERRITORIO

Il territorio in cui è inserita la scuola e del quale essa si sente parte è considerato una **risorsa.**
La Scuola si pone nei confronti del territorio in una logica di corresponsabilità educativa e di sinergia per potenziare ed arricchire i progetti educativi, culturali e sociali. Essa collabora con alcuni soggetti, quali: Assessorati e Uffici comunali competenti con tavoli, gruppi di lavoro e servizi educativi/culturali/sociali (nido, Polo dell'infanzia, biblioteca, Caffè Sociale, ad esempio), scuole dell'Istituto Comprensivo, Parrocchie, Oratorio, associazioni, Fondazione P. Piccinelli, aziende agricole.
La Scuola – bene prezioso della comunità – è coadiuvata da alcuni volontari che condividono le finalità dell'istituzione educativa.
La Scuola si rende disponibile ad accogliere studenti impegnati in percorsi di alternanza o di tirocinio dialogando con istituti superiori e università.

Tra Associazione e Comune vige una Convenzione.

LA PROGETTAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA

La progettazione educativa e didattica è elaborata dal Collegio Docenti tenendo come riferimento le *Indicazioni nazionali per il curricolo* del 2012 emanate dal competente Ministero.
La progettazione viene costruita considerando il bambino quale soggetto attivo, competente e protagonista della sua crescita.
I progetti educativi nascono da ipotesi prodotte dalle insegnanti, attraverso l'ascolto e l'osservazione dei bambini.
Il Collegio Docenti è il luogo privilegiato di confronto per sostenere il pensiero riflessivo sul senso di quanto si propone ai bambini. La comunità professionale delle insegnanti e delle educatrici è corresponsabile nella realizzazione del contesto educativo e della progettazione. In questo luogo vengono fatte le valutazioni e le rielaborazioni del percorso intrapreso e vengono costruiti nuovi percorsi.

Le scuole dell'infanzia sono riconosciute paritarie e rientrano nel Sistema Nazionale dell'Istruzione.

In questa fase di emergenza sanitaria l'Associazione ha adottato un Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro.
I P.T.O.F. sono stati aggiornati sin dal settembre 2020 con una relazione integrativa in relazione all'emergenza sanitaria.

Scuola dell'Infanzia
" Parrocchia di S. Pietro apostolo"
Scanzo
Via F. M. Colleoni, 1
035.66.14.97
direzione@associazionevescovorobertoamadei.it

Scuola dell'Infanzia
"Mons. G. Rossi"
Rosciate
Via L. Lotto, 1
035.66.12.20
rosciate@associazionevescovorobertoamadei.it

Scuola dell'Infanzia
"San Giovanni nei Boschi"
Tribulina
Via Collina alta, 6/a
035.45.99.151
tribulina@associazionevescovorobertoamadei.it

ASSOCIAZIONE VESCOVO ROBERTO AMADEI

delle Scuole dell'Infanzia di Scanzorosciate

CARTA D'IDENTITA' dell'ASSOCIAZIONE

aggiornata a novembre 2021

Sede Amministrativa

via F. M. Colleoni, 1
24020 Scanzorosciate (BG)
Tel. 035.66.14.97
direzione@associazionevescovorobertoamadei.it
www.associazionevescovorobertoamadei.it

LA GESTIONE

L'11 dicembre 2012 le cinque Parrocchie del territorio di Scanzorosciate (Scanzo, Rosciate, Negrone, Tribulina e Gavarno Vescovado) costituirono l'associazione denominata "Vescovo Roberto Amadei" ponendosi come scopo <<il sostegno e la realizzazione di iniziative finalizzate alla formazione religiosa cristiana, allo sviluppo culturale ed all'educazione della gioventù, anche con la costituzione e la gestione di scuole materne>> *(dallo Statuto)*.
Le scuole dell'infanzia parrocchiali preesistenti (allora quattro – quella di Negrone terminò la propria attività nel giugno 2020) confluirono nell'Associazione e la gestione congiunta venne avviata a decorrere dall'anno scolastico 2013/14.

Il nome dell'Associazione ricorda Mons. Roberto Amadei (Verdello, 1933 – Bergamo, 2009), vescovo di Bergamo dal 1991 al 2009; indisse il 37° Sinodo Diocesano.

PRESIDENTE
- don Severo Fornoni da luglio 2021

Insieme agli altri due parroci – don Angelo Pezzoli e don Ugo Patti – forma il Consiglio di Amministrazione.

CONSIGLIO DI GESTIONE (ORGANO CONSULTIVO)
E' formato da alcuni laici scelti dai parroci.

PRINCIPI FONDATORI

Le scuole dell'infanzia dell'Associazione sono di ispirazione cattolica: le loro radici affondano negli ideali e nei valori cristiani.
Accolgono tutti i bambini con le loro diversità ed intendono sviluppare la personalità degli stessi nella prospettiva della formazione di soggetti liberi, responsabili ed attivamente partecipi alla vita della comunità. Si aiutano perciò i bambini a sviluppare il senso di appartenenza, ad acquisire le competenze curricolari e a potenziare l'autonomia. Le scuole si ispirano, inoltre, ai principi dettati dalla Costituzione Italiana quali: uguaglianza, accoglienza, integrazione ed educazione alla partecipazione.

FIGURE OPERANTI

COORDINATORE PEDAGOGICO-DIDATTICO
- Andrea Maffeis

SEGRETARIA
- Barbara Mangini

PERSONALE DOCENTE E EDUCATIVO
- 16 insegnanti (di cui 2 anche con funzioni di referenti per i plessi di Tribulina e Rosciate)
- 5 educatrici Sezioni Primavera
- 1 educatrice servizio posticipo

PERSONALE AUSILIARIO
- 7 collaboratrici scolastiche (supporto alle attività educative, pulizie, gestione servizi aggiuntivi anticipo e posticipo)

ADDETTE ALLA MENSA SCOLASTICA
- 5 addette, dipendenti di una ditta di ristorazione collettiva

CONSULENZA PSICOLOGICA
- dott.ssa Maria Filomena Pacilli

EDUCATORI AD PERSONAM
- assegnati dal Servizio di Assistenza Educativa Scolastica del Comune di residenza del/la bambino/a iscritto/a con certificazione di handicap

ORGANIZZAZIONE

Le scuole dell'infanzia accolgono bambini di età compresa dai 3/4 a i 5/6 anni; per i bambini "anticipatari" si rimanda ai regolamenti.

La Sezione Primavera - presente nelle scuole di Scanzo e di Tribulina, anche con un modulo orario part-time - accoglie bambini di età compresa tra i 2 e 3 anni.
Le iscrizioni si raccolgono presso la segreteria dell'Associazione orientativamente a gennaio e recependo le indicazioni generali della relativa circolare ministeriale emanata annualmente.

GLI SPAZI

Gli ambienti delle scuole sono ampi e luminosi e rispondono alle normative vigenti in materia di sicurezza. In ogni edificio si trovano le sezioni, i servizi igienici per bambini ed adulti, spazi comuni (ingresso, zone armadietti spogliatoio, sale per le attività collettive, stanze per il riposo pomeridiano dei piccoli), spazi esterni (giardini, aree cortilizie).
Gli spazi sono progettati, articolati e monitorati in modo tale da rispondere adeguatamente ai bisogni di crescita dei bambini tenendo conto della specificità di ogni servizio e plesso.

TEMPI

Le scuole sono aperte dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.45 alle ore 16.00.
Sono attivati i servizi aggiuntivi di tempo prolungato (anticipo dalle ore 7.30 e posticipo fino alle ore 17.30) in base al numero di richieste.
Il calendario scolastico è definito a partire da quanto deliberato dalla Regione Lombardia.

FAMIGLIA E SCUOLA

La famiglia è il **perno** dell'educazione; la Scuola fornisce il proprio contributo per favorire la crescita armonica di ogni bambino e bambina. Scuola e famiglia sono chiamate a dialogare costruttivamente e a instaurare un'alleanza educativa per la buona realizzazione del percorso formativo. I semplici scambi quotidiani connettono i momenti deputati al dialogo e al confronto: colloqui, assemblee generali, di sezione o per fasce d'età, feste, proposte formative, consigli di intersezione. Educare è partecipare.
Nel P.T.O.F. (Piano Triennale Offerta Formativa) vengono declinate la filosofia, la metodologia e l'organizzazione di ogni scuola.